

Proponente: 85.B
Proposta: 2024/45

del 22/01/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 71

del 23/01/2024

SERVIZIO POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, EX ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA LIMITATIVE O RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE" - PROGETTO TRIENNALE "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA" – CUP E41H23000150003 – FINANZIATO DA CASSA DELLE AMMENDE E DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – CUI S00145920351202300074



OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA LIMITATIVE O RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO TRIENNALE "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA" – CUP E41H23000150003 – PROGETTO FINANZIATO DA CASSA DELLE AMMENDE E DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – CUI S00145920351202300074

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 il Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 c. 1 e 2;
- con provvedimento PG n. 32023 del 31/01/2023 il Sindaco ha prorogato l'incarico dirigenziale ad interim alla Dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura", conferito con provvedimento PG n. 2020/106459 del 29/06/2020; l'incarico ha validità dal 01/02/2023 sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG 42296 del 20/02/2020 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Lorenza Benedetti coordinatore del trattamento dati personali per il servizio "Politiche di Welfare-Intercultura";
- al servizio Politiche di Welfare e Intercultura è assegnato l'obiettivo di PEG 2024_PD_8906 "Area penale interna ed esterna", che verrà previsto anche nel PEG degli esercizi successivi;

Visti:

- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali”, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, per l'attuazione delle “Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale”, nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;
- il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022, di attuazione del richiamato Accordo, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende, per l'attuazione delle “Linee di indirizzo volte alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale”;
- la Delibera n. 2002 del 21 novembre 2022 della Regione Emilia-Romagna con la quale è stata istituita la Cabina di Regia regionale in attuazione dell'Accordo della Conferenza unificata del 28 aprile 2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di progetto triennale denominato “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” da presentare a Cassa delle Ammende nell'ambito dell'Accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali del 28/04/2022”;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, con Prot. 21.06.2023.0599212.U, ha presentato, in qualità di capofila, il progetto denominato “Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)” del valore complessivo di € 6.150.000,00 (di cui € 4.200.000,00 in carico a Cassa delle Ammende ed € 1.950.000,00 alla Regione Emilia-Romagna);

Vista la nota m_dg.GDAP.13/07/2023.0283481.U (PG 13.07.2023.0688357.E), conservata agli atti della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto ‘Programma “Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)”. Comunicazione esito della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2023’, con cui il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende ha approvato il finanziamento per il Programma “Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna”;

Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per l'intervento in oggetto è il n. E41H23000150003;

Richiamata la DDR 18276/23 “Progetto regionale triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” approvato da Cassa delle Ammende - CUP E41H23000150003. Assegnazione e concessione delle risorse ai Comuni attuatori ai sensi della DGR n. 941/2023. Accertamento entrate ed assunzione impegno di spesa”, che assegna le risorse ai diversi territori che partecipano al progetto regionale, tra cui il finanziamento per il Comune di Reggio Emilia di complessivi € 637.557,98, di cui € 357.613,85 per le azioni oggetto della presente procedura di co-progettazione;

Considerato che l’obiettivo generale del progetto “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” finanziato da Cassa delle Ammende è la realizzazione di un sistema integrato di interventi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, attraverso 5 aree di intervento, tra le quali, in particolare, quella relativa a percorsi di reinserimento sociale, lavorativo e abitativo delle persone sottoposte a misure limitative o restrittive della libertà personale a seguito di provvedimenti dell’Autorità giudiziaria integrati con il sistema dei servizi territoriali e il progetto sperimentale rivolto a persone sottoposte a misure di sicurezza nelle REMS di Reggio Emilia;

Rilevato che il Progetto triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” prevede quali partner attuatori degli interventi territoriali ricompresi nelle aree 1), 2), 3) e 4), le Amministrazioni comunali sede di Istituti penitenziari;

Visti e richiamati:

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”, art. 7 *Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la L.R. 2/2003, in particolare l’art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell’associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate 382 del 27 luglio 2022;
- le Linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017, in particolare l’art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, c. 3 e c. 4 riguardanti la co-progettazione;

- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02/08/2017 e in particolare l’art. 55 relativo alle forme di co-progettazione che le amministrazioni pubbliche possono avviare con gli enti del terzo settore, individuati mediante l’esperienza di procedure selettive nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- l’art. 6 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” il quale riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, *“può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”*;
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 *“Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”*;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia, quale ente partner attuatore, nell’ambito del progetto “TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA”, è chiamato a dare attuazione agli obiettivi specifici del progetto; in particolare, con riguardo ai percorsi di inclusione sociale per le persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale e a misure di sicurezza presso le REMS (Residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza) di Reggio Emilia;
- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all’appalto prevista dall’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalle “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017” approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e riconducibile ai procedimenti di cui alla Legge 241/1990, compresa tra i modelli di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, di cui all’art. 6 del D. Lgs. 36/2023, e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, relativi ad attività di interesse generale (di cui all’art. 5 del medesimo Codice), consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente

economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l’innovazione degli stessi;

- si è valutata l’opportunità, tenuto conto del ruolo fondamentale del Terzo settore, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, di avviare una procedura per la selezione di un soggetto del Terzo Settore con cui co-progettare, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs n. 117/2017, le attività previste dal progetto “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” per il periodo indicativamente da marzo 2024 a marzo 2026. Si precisa che le attività finanziate dal progetto triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” dovranno concludersi entro il 31/12/2025, salvo proroghe del progetto comunicate dall’ente capofila;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 riportante le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. 117/2017 individua al capitolo 3 le finalità e le modalità di attivazione della co-progettazione ed i contenuti minimi del relativo avviso pubblico che dà inizio alla procedura ed al successivo capitolo 6 le misure di trasparenza e pubblicità applicabili;
- le Linee Guida ANAC n. 17, approvate con delibera n. 382/2022, recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali chiariscono al punto 2.2 che per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo Settore si applicano le disposizioni della L. 241/1990 e che le amministrazioni possono far riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, avente ad oggetto le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, negli art. 55-57 del Codice del Terzo settore;
- le medesime, al successivo punto 2.3, precisano che trova comunque applicazione l’art. 26 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza e pertanto le Pubbliche amministrazione sono tenute, a pena di inefficacia, a pubblicare sul sito Amministrazione Trasparente gli atti relativi agli interventi in co-programmazione e co-progettazione e a tali procedure si applica anche la normativa in materia di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010);
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa sopra richiamata, prevede l’approvazione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività;
- la convenzione che verrà successivamente stipulata prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti interamente documentati con pezze giustificative vista la natura compensativa e non corrispettiva delle somme da erogare e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali;

Dato atto che:

- le azioni progettuali sono da concludersi entro il 31/12/2025, salvo proroghe del progetto comunicate dall’Ente capofila (Regione Emilia-Romagna);
- il Comune si impegna a mettere a disposizione del proponente risorse complessive per l’intera durata del progetto di € 357.613,85 (corrispondenti a quota parte del

finanziamento concesso al Comune di Reggio Emilia), a titolo di contributi economici, ai sensi dell'art. 12 della L.241/90 e ss., precisando che il progetto prevede termini perentori per l'utilizzo delle risorse che dovranno essere rispettati, pertanto, eventuali somme non utilizzate alla scadenza, costituiranno economie sul progetto, fatta salva l'eventuale diversa decorrenza comunicata dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di ente capofila.

- alla presente procedura è stato attribuito il codice CUP E41H23000150003;
- il codice CIG, stanti le nuove modalità di acquisizione a decorrere dal 01/01/2024, verrà acquisito al termine della procedura di co-progettazione e prima dell'approvazione della convenzione;
- le suddette risorse sono previste sui competenti capitoli del bilancio;
- la presente procedura è stata prevista nel programma biennale forniture beni e servizi con il CUI **S00145920351202300074**;

Con il presente Avviso si intende avviare un'istruttoria pubblica, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.117/2017, per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore con cui co-progettare e realizzare le attività relative al progetto "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" finanziato da Cassa delle Ammende, in particolare interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale e progetto sperimentale rivolto a persone sottoposte a misure di sicurezza nelle REMS di Reggio Emilia, così come indicati all'art. 3 dell'Allegato B – Documento progettuale (DP).

Ritenuto pertanto necessario approvare lo schema di avviso pubblico per la selezione di ente del terzo settore tramite procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017, nel testo di cui all'**Allegato A)** nonché il Documento progettuale (DP) all'**Allegato B)**, il fac-simile di domanda di cui all'**Allegato C)** lo schema di convenzione **Allegato D)** quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento al fine di identificare il soggetto per la realizzazione e gestione di "Interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale" nell'ambito del progetto triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" CUP E41H23000150003 – Progetto finanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna per il periodo indicativamente da marzo 2024 a marzo 2026, precisando che le attività relative al progetto triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" dovranno concludersi entro il 31/12/2025 (termine di conclusione del progetto salvo proroghe definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento è la Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, Dott.ssa Lorenza Benedetti.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art.118, c. 4 della Costituzione;

- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.
- la L. 241/1990 e ss.mm.
- il D.Lgs. 36/2023, in particolare gli art. 6, 70 e 128;
- la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare gli artt. 3 e 5;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”, art. 7 *Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la L.R. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate 382 del 27 luglio 2022;
- le Linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- il D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, in particolare l’art. 55, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017” ;
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- le Leggi 11 agosto 1991 n. 266, Legge Regionale n. 12 del 2005, Legge n. 383/2000 e L.R. 34/2002 per quanto applicabili nella fase transitoria di applicazione del Codice;
- le *Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- il Vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati dalla Cassa delle ammende;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, DPCM 28 dicembre 2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- l’art. 14 del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;

- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa, l'avviso pubblico per l'individuazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di "Interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale" nell'ambito del progetto triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" CUP E41H23000150003 – Progetto finanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna – periodo indicativamente da marzo 2024 a marzo 2026, rispettivamente nel testo di cui all'**Allegato A**), nonché il Documento progettuale (DP) all'**Allegato B**), il fac-simile di domanda di cui all'**Allegato C**) lo schema di convenzione di cui all'**Allegato D**) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto che:
 - con successivi provvedimenti, si provvederà ad approvare gli esiti della procedura, necessaria per la fase successiva di co-progettazione, e al termine della procedura verrà stipulata apposita Convenzione ai sensi dell'Art. 55 e ss. D.lgs 117/2017 (secondo lo schema di cui all'Allegato D) a cui potranno essere apportate le modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie a seguito della chiusura del tavolo di co-progettazione;
 - l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla co-progettazione e gestione degli interventi in oggetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida;
 - l'Amministrazione si riserva, altresì, nelle more della conclusione dei controlli sull'ETS selezionato e della stipula della convenzione, la possibilità di dare anticipatamente avvio alle attività al fine di dare attuazione agli interventi secondo quanto previsto dal progetto regionale;
 - la durata prevista per la convenzione che verrà successivamente stipulata è relativa al periodo marzo 2024 – marzo 2026, precisando, tuttavia, che le azioni progettuali sono da concludere entro il 31/12/2025, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente proponente (Regione Emilia-Romagna);
 - alla presente procedura è stato attribuito il codice CUP **E41H23000150003**;
 - il codice CIG, stanti le nuove modalità di acquisizione a decorrere dal 01/01/2024, verrà acquisito al termine della procedura di co-progettazione e prima dell'approvazione della convenzione;
 - il Comune si impegna a mettere a disposizione del partner, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e ss, a titolo di contributi, la somma complessiva di **€ 357.613,85**;
 - le suddette risorse sono previste sui competenti capitoli del bilancio;

- il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Lorenza Benedetti e che, per le operazioni connesse alla procedura, in particolare alla verifica dei requisiti, verrà supportata dal Servizio Appalti e Contratti;
3. di **accertare** l'entrata di € **357.613,85** al Titolo 02 codice del piano dei conti integrato **2.01.01.02.001** del Bilancio 2024-2026 al capitolo **3621** del PEG 2024 denominato "Contributo regionale Area detenuti di cui alla L.R. 2/03 =VEGG.CAP.U/31454-31455-31456-31444=", codice prodotto-progetto **2024_PD_8906**, centro di costo 0206, CUP **E41H23000150003**, come segue:
- quanto ad € **162.688,11** annualità 2024;
 - quanto ad € **194.925,74** annualità 2025;
4. di impegnare la spesa complessiva di € **357.613,85** come segue, **dando altresì atto di modificare l'imputazione della spesa a seguito di creazione, alla prima variazione utile, di apposito capitolo più corretto (macroaggregato 1.04):**

ANNO 2024

- quanto ad € **250,00 (Contributo ANAC)** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.03.02.99.999** del Bilancio 2024-2026 annualità 2024, al capitolo **31454** del PEG 2024 denominato "Prest. Servizio finanziate con contributo regionale L.R. 2/03 Area detenuti VEGG/E 3621", codice prodotto-progetto **2024_PD_8906**, centro di costo **0206**, codice Modalità di gestione Conto annuale **001**; **dando atto che si autorizza il Responsabile di procedura 34 ad operare sull'impegno in argomento**; codice unico di progetto (CUP) **E41H23000150003**; dando atto che con il prossimo atto di Giunta, si provvederà allocare somma corrispondente sul competente capitolo di bilancio di trasferimenti a privati;
- quanto ad € **162.438,11** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.03.02.99.999** del Bilancio 2024-2026 annualità 2024, al capitolo **31454** del PEG 2024 denominato "Prest. Servizio finanziate con contributo regionale L.R. 2/03 Area detenuti VEGG/E 3621", codice prodotto-progetto **2024_PD_8906**, centro di costo **0206**, codice Modalità di gestione Conto annuale **015**; codice unico di progetto (CUP) **E41H23000150003**; dando atto che con il prossimo atto di Giunta, si provvederà allocare somma corrispondente sul competente capitolo di bilancio di trasferimenti a privati;

ANNO 2025

- quanto ad € **194.925,74** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.03.02.99.999** del Bilancio 2024-2026 annualità 2025, al capitolo **31454** del PEG 2024 denominato "Prest. Servizio finanziate con contributo regionale L.R. 2/03 Area detenuti VEGG/E 3621", codice prodotto-progetto **2024_PD_8906**, centro di costo **0206**, codice Modalità di gestione Conto annuale **015**; codice unico di progetto (CUP) **E41H23000150003**; dando atto che con il prossimo atto di Giunta, si provvederà allocare somma corrispondente sul competente capitolo di bilancio di trasferimenti a privati;

5. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
6. di dare atto che si procederà al versamento del contributo previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici del 1 marzo 2009;
7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 del D.lgs 267 del 18/08/2000;
9. di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.re.it) e all'albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria e Responsabile del procedimento.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Lorenza Benedetti

MC/DDD006